



Comune di Padova

COD. FISC. 00644060287

SETTORE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA – tel. 0498205300 – PEC itd@pec.comune.padova.it

Oggetto: RDO APERTA Servizio annuale di fornitura, manutenzione e di assistenza tecnica piattaforma ArcGIS ESRI e giornate per software ArcGis Server, configurazione e consulenza e supporto tecnico - CIG _____

Questa Amministrazione intende affidare il servizio in oggetto e, allo scopo, selezionare il fornitore con la modalità dell'affidamento diretto come da art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 di seguito per brevità "Codice", previa acquisizione di preventivi.

Date le caratteristiche di unitarietà della prestazione, la fornitura non è suddivisibile in lotti (art. 58 D. Lgs 36/2023).

Si invita, pertanto, a voler presentare il proprio migliore preventivo tenendo conto delle clausole e condizioni di seguito dettagliate.

Le modalità, clausole e condizioni esecutive tutte di seguito riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del documento di stipula del contratto di fornitura beni e servizi in MEPA con la ditta aggiudicataria della RDO.

OGGETTO, DURATA E CONDIZIONI DI CONTRATTO

Descrizione: il servizio è descritto nel capitolato allegato.

Il servizio decorre:

- dalla stipula del contratto per: "giornate per software ArcGis Server, configurazione e consulenza e supporto tecnico" fino al 31/12/2026;
- dal 02/04/2026 Servizio annuale di fornitura, manutenzione e di assistenza tecnica piattaforma ArcGIS ESRI

La base d'asta è fissata in € 68.350,00 + iva22%

Il fornitore deve indicare il valore complessivo del servizio / della fornitura a sistema nel Mepa indicando il costo unitario delle prestazioni / dei beni oggetto di contratto.

Referente tecnico per il servizio / la fornitura: xxxx

Referente amministrativo: xxxxx

Referente per la consegna – (solo per forniture di materiale): xxxxx

La durata del contratto è fissata come sopra descritto, con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 1 (uno), previa regolare esecuzione del servizio del primo periodo e istruttoria.

Preventivo, corrispettivi, fatturazione e tempi di pagamento

Nel preventivo l'operatore deve indicare:

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95 c. 10 D. Lgs 36/2023).
- il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, co. 3, e 108, co. 9, del D. Lgs 36/2023.

Il corrispettivo complessivo sarà in parte a corpo (piattaforma ArcGis Esri) e a misura (ArcGis Server) e sarà quello indicato dalla ditta affidataria a portale.

I prezzi stabiliti in sede di affidamento dovranno intendersi onnicomprensivi, fissi e invariati per tutto il periodo di esecuzione del contratto. Non si darà quindi luogo ad alcuna revisione dei prezzi.

La fatturazione delle prestazioni dovrà essere effettuata come segue e dovrà tenere conto della regolare esecuzione e di quanto previsto nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17/06/2019.

Il pagamento sarà eseguito come specificato al successivo paragrafo **Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. n. 136 del 13/8/2010:**

Piattaforma ArcGis Esri: in rate semestrali posticipate a far data dall'attivazione (che non potrà essere antecedente al giorno 02/04/2026, data di expire delle precedenti in uso);

Giornate ArcGis Server: a giornate effettivamente eseguite, previo rapportino sottoscritto dalle parti,

Penali

In caso di mancato rispetto dei termini indicati nel paragrafo "Oggetto e condizioni della fornitura" si applicheranno penali pari all'uno per mille dell'ammontare netto dell'importo delle singole prestazioni per ogni giorno di ritardo come previsto all'art. 126, co. 1 del Codice.

Gli importi delle penalità che dovessero, comunque, applicarsi, saranno trattenuti dall'ammontare degli importi delle fatture eventualmente emesse.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione della fornitura.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento sarà svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale (di cui all'art. 21 e art. 25 D. Lgs 36/2023) www.acquistinretepa.it.

Verifiche Possesso Requisiti La ditta sarà sottoposta alla verifica d'ufficio del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 mediante accesso al Fascicolo Virtuale di OE in Anac.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, annullamento dell'affidamento, risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'ANAC.

In tale fattispecie l'Amministrazione procederà altresì all'escussione dell'eventuale cauzione prodotta a corredo del contratto, essendo la stessa a garanzia della serietà dell'offerta.

L'affidamento sarà disposto con determinazione del titolare del potere di spesa, dando atto della congruità del preventivo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN SEDE DI STIPULA DEL CONTRATTO

- Cauzione definitiva ai sensi art. ai sensi dell'art. 117 Dlgs 36/2023;
- Versamento imposta di bollo pari a euro 40,00 (per contratti di valore superiore a euro 40.000,00 + iva) - vedasi istruzioni successive;

MODALITA' DI VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO PER CONTRATTO (se dovuta)

Se la fascia di importo del contratto è superiore (iva esclusa) ad euro 40.000,00 e inferiore ad euro 150.000,00, è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo pari ad euro 40,00, come descritto nell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10 Dlgs 36/2023).

Le modalità di pagamento dell'imposta di bollo, indicate nella circolare dell'Agenzia Delle Entrate n. 22/E del 28/07/2023, sono le seguenti:

- Il versamento deve essere effettuato con F24 Elide
- inserire il codice fiscale del coobbligato (Comune di Padova) 00644060287 e il codice identificativo 40
- compilare la sezione Erario e Altro
- tipo R
- negli elementi identificativi inserire il CIG del presente affidamento (desunto dal documento di stipula e dalla determinazione dirigenziale di affidamento)
- Il codice da utilizzare è 1573 denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"

- anno di riferimento 2026
- importo a debito € 40,00

La ricevuta di quietanza del F24 Elide dovrà essere inoltrata all'indirizzo mail amministrativo.itd@comune.padova.it o in alternativa via pec all'indirizzo: "itd@pec.comune.padova.it

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SULLA RDO

Sono richiamate tutte le Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, del bando MEPA.

Le eventuali richieste di chiarimenti ed ogni altra comunicazione con il Settore Innovazione e Transizione Digitale del Comune di Padova dovranno essere inviate attraverso il portale "AcquistinretePA".

I prezzi dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri, IVA esclusa. In particolare dovranno essere inclusi nel preventivo tutti gli oneri fiscali, assicurativi e di lavoro che, pertanto, saranno a totale carico della Ditta Affidataria, nonché tutte le eventuali spese contrattuali e di esecuzione del contratto quali trasporto, consegna al piano; considerato il valore del contratto, è a carico dell'affidatario l'imposta di bollo sul documento di stipula pari a euro 40,00 come previsto nell'**ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10 Dlgs 36/2023)**.

Gli orari di apertura degli uffici per la consegna del materiale sono: dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 13.00 – martedì e giovedì anche 14.30-17.00.

Per le RDO che prevedano la compilazione del file xlsx si fa presente che, in caso di discordanza tra la somma dei valori riportati nei file xlsx e il prezzo a corpo per l'intera fornitura riportato nel preventivo firmato digitalmente, verrà preso in considerazione, ai fini dell'affidamento, il prezzo a corpo.

Il foglio elettronico allegato è stato generato con il software Libre Office (piattaforma open source).

La documentazione viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento;

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali; L'Amministrazione si riserva la facoltà di addivenire o meno, in toto o in parte, all'affidamento del servizio/fornitura oggetto della RDO. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non affidare se nessun preventivo risulta conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 c. 10 D.Lgs. D. Lgs 36/2023) e di affidare anche in presenza di un unico preventivo valido;

Con la presentazione del preventivo la ditta dichiara di accettare il contenuto di tutta la documentazione allegata alla RDO.

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Daniele Tarcisio Rampin E.Q.O. "Infrastrutture Software" del Settore Innovazione e Transizione Digitale, del Comune di Padova.

CLAUSOLE E CONDIZIONI ESECUTIVE DEL CONTRATTO DI FORNITURA BENI E SERVIZI

Con la presentazione del preventivo la ditta si impegna ad accettare integralmente le condizioni tutte specificate nel presente documento e negli eventuali altri atti della RDO, che costituiscono articolato contrattuale del documento di stipula.

Adempimenti ed oneri previsti dalle norme vigenti a carico dell'impresa

- La Ditta si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di forniture e servizi, in particolare il D. Lgs 36/2023 e si impegna inoltre ad osservare la normativa di seguito specificata, applicata dal Comune di Padova:
 - l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Impresa.
 - il Comune ha recepito con Delibera G.C. 2019/0672 del 29/10/2019 ed applica il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'ANCI Veneto

e l'UPI Veneto, pubblicato nel sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>. In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- *l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare, ad inizio lavori, alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti. Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;*
- *l'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011.*
- *l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.*
- *l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.*
- *l'appaltatore si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto.*
- *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.*
- *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.*
- *l'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.. la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..*
- *nei casi di cui ai precedenti 2 capoversi del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.*
- *il comma 16-ter dell'art.53 del DLgs.165/2001 e s.m.i. recita: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" e pertanto in caso di affidamento la ditta sarà tenuta a dichiarare di non trovarsi nelle condizioni richiamate.*
- *l'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, anche agli effetti della legge sulla privacy.*

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che l'esecuzione del servizio comporta il trattamento di dati personali, tutelati dalle vigenti disposizioni europee e nazionali e

pertanto:

- la ditta verrà nominata “responsabile del trattamento” e dovrà sottoscrivere il proprio impegno ad adempiere ai sensi e agli effetti del GDPR 679/2016;
- per quanto riguarda gli adempimenti dettati con provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e s.m.i, la ditta dovrà comunicare gli estremi identificativi degli amministratori di sistema che opereranno nell'ambito del presente contratto, nonché a richiedere le credenziali di accesso.

Osservanza contratti collettivi di lavoro

L'appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore deve indicare, mediante apposita dichiarazione da caricare a sistema in Mepa nella documentazione amministrativa, il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nel servizio / fornitura nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, co. 3, e 108, co. 9, del D. Lgs 36/2023.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 del D. Lgs 36/2023, qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Impresa, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Impresa affidataria, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio fosse già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura corrispondente all'inadempienza e qualora la stessa non sia immediatamente definita, in attesa dell'accertamento definitivo, nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Impresa, ovvero qualora l'inadempienza dell'Impresa sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. n. 136 del 13/8/2010

A forniture e/o servizi completamente ultimati e contabilizzati, o alle scadenze previste, la Ditta presenterà al Settore Innovazione e Transizione Digitale per il pagamento regolare/i fattura/e che verrà liquidata previa verifica da parte del Funzionario della regolare esecuzione.

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere comunale mediante bonifico bancario, le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico della ditta. Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità fiscale, contributiva e previdenziale, in caso di irregolarità si applica quanto previsto dalla normativa in vigore. Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 11 del D. Lgs 36/2023.

La Ditta si impegna ora per allora ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Prima della stipula, la Ditta, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dovrà comunicare il conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alla commessa, nonché gli estremi del soggetto delegato a operarvi. Il contratto sarà risolto di diritto, in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo da parte dell'impresa nei rapporti con la propria controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini della normativa richiamata, si precisa che il CIG e l'eventuale CUP sono riportati nella RDO.

Esecuzione contratto

Le modalità di erogazione della prestazione contrattuale sono specificate nella presente documentazione.

La Ditta è tenuta ad effettuare la fornitura a regola d'arte, secondo le modalità indicate nella RDO, nonché secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale dei contratti (consultabile nel sito internet aziendale).

Qualora si verificassero danni da forza maggiore e/o da caso fortuito, gli stessi resteranno a carico dell'appaltatore, in applicazione del rischio di impresa.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D. Lgs 36/2023, si applica l'art. 10, comma 2 del D. MIT n. 49 del 7 marzo 2018.

I servizi e/o le forniture dovranno essere conclusi entro i termini precisati, in caso di inadempimento si applicherà la penale pecuniaria prevista, che verrà trattenuta in sede di liquidazione fattura.

Non viene richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, co. 1 del D. Lgs 36/2023, trattandosi di prestazione di cui all'art. 50 c. 1. lettera b) del D. Lgs 36/2023.

Risoluzione e recesso

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei modi e termini di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. n. 135 del 7/8/2012, ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo, con le modalità ivi previste.

Controversie

Le eventuali controversie inerenti il presente contratto che non venissero risolte con accordo bonario, saranno rimesse all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. L'eventuale contenzioso non esime la ditta dall'obbligo di proseguire i servizi e/o forniture, ogni sospensione sarà quindi ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 C.C..

Informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 - Regolamento protezione dei dati personali

Titolare del trattamento e responsabile protezione

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova,

E-mail: itd@comune.padova.it - PEC: itd@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

Diritti degli interessati

In qualità di interessato/a, lei può presentare al Comune di Padova, relativamente ai suoi dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;
- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità di trattamento

I Suoi dati sono trattati in forma cartacea e digitale [a seconda del caso] nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito agli adempimenti di legge. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali. I dati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati per fini statistici.

Eventuali destinatari

I Suoi dati saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Innovazione transizione digitale, Servizi Istituzionali e Avvocatura, Settore Risorse finanziarie e se del caso, potranno essere comunicati a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.